

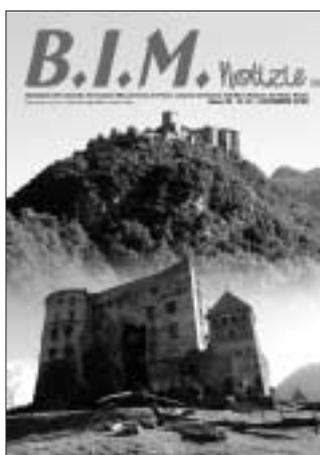
B.I.M. *Notizie*

Semestrale del Consorzio dei Comuni della provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta

Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Trento

Anno IX - N. 16 • DICEMBRE 2006





In copertina:
Castel Pergine a Pergine Valsugana
(foto Tonina e fototeca APT Valsugana Vacanze)

B.I.M. Notizie

Semestrale del Consorzio dei Comuni
della provincia di Trento
compresi nel Bacino Imbrifero Montano del
fiume Brenta

Reg. Trib. di Trento n. 990
del 04.03.1998
Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Trento

Direttore

MARIANO TOMASINI

Direttore Responsabile

SERGIO BONAZZA

Comitato di redazione

ROBERTO VALCANOVER
DANIELE DEPAOLI

Coordinamento tecnico

FRANCESCO BARI

Redazione

Corso Ausugum, 82
38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461/754560
Fax 0461/752455
E-mail: info@bimbrenta.it

Stampa

Publirstampa Arti Grafiche
Via Dolomiti, 12 - Pergine Valsugana (TN)

Sommario

- Editoriale p. 3
- Relazione sullo stato di avanzamento del progetto LEADER Plus Valsugana nel corso del 2006 p. 4
- Il Piano Quinquennale di Investimenti dei Comuni p. 8
- La Rete Europea del Turismo di Villaggio p. 11
- Ghiacciai in serra Il cambiamento climatico ed il ritiro dei ghiacciai alpini p. 16
- Interventi a sostegno di vari settori economici p. 18
- A.C.A.V.: oltre l'uscio di casa p. 20
- Il Consorzio BIM Brenta: territorio e fonti rinnovabili p. 21
- Mutazioni climatiche ed energie alternative p. 22
- Tra le pieghe del bilancio p. 23
- Il sito internet del Consorzio: un valido supporto all'informazione p. 24
- Iniziative in materia di energia rinnovabile p. 25
- Le Delibere del Consorzio p. 26

Hanno collaborato:

MARIANO TOMASINI
GINO STOCCHETTI
FRANCESCO BARI
GIANCARLO ORSINGHER
FRANCO SANDRI
ROBERTO VALCANOVER
ITALO SORAPERRA

Si è concluso il primo anno di gestione del Consorzio BIM Brenta da parte dei rinnovati Organi statutari (Presidente, Vicepresidenti, Consiglio Direttivo, Assemblee Generali e di Vallata). Il lavoro svolto è documentato negli atti amministrativi, nelle quantificazioni finanziarie dei bilanci, nelle varie iniziative delle quali il nostro Consorzio è stato diretto promotore e concreto sostenitore: all'interno della presente edizione di "BIM Notizie" possiamo trovare i dettagli di ogni iniziativa.

In questa presentazione mi preme anzitutto ringraziare i singoli componenti degli Organi statutari che, insieme e accanto alla Presidenza, hanno svolto un lavoro concreto, fatto di intelligente e schietta collaborazione, badando all'essenzialità e senza pretese di soggettivi riconoscimenti o di particolari risonanze esterne. L'attività svolta e quello che continueremo a fare, con grande passione, intendono rispondere a quanto ci chiede lo Statuto del Consorzio: «Favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei Comuni consorziati e l'esecuzione di opere di sistemazione montana».

È la logica che – come è stato ripetuto anche nei precedenti impegni programmatici – abbiamo seguito, dando attenzione prioritaria alle esigenze economiche dei nostri Comuni, destinando ai loro bilanci la parte assolutamente prevalente dei finanziamenti (10 milioni di euro nel quinquennio), per agevolare appunto le spese comunali di investimento.

Altra parte consistente del Bilancio quinquennale (1 milione di euro) è stata riservata alla partecipazione in Società operanti nel settore della produzione di energia idroelettrica e per agevolazioni di mutui per le piccole imprese; in base alle disponibilità il Consorzio risponderà anche alle esigenze di cassa dei Consorzi di Miglioramento Fondiario.

È ancora lo Statuto che ci apre spazi per interventi direttamente gestiti o promossi dal Con-

sorzio a favore delle popolazioni del nostro territorio, là dove invita a «fornire alle popolazioni di montagna gli strumenti idonei a compensare le loro condizioni di disagio, a impedire lo spopolamento del territorio e i fenomeni di disaggregazione sociale e familiare, riconoscendo loro la funzione di servizio a presidio del territorio». Per questo scopo abbiamo a disposizione un impegno annuale di duecentomila euro.

Ma c'è una questione che esige specifica attenzione e che resta in capo alle iniziative del nostro Consorzio: il risparmio energetico, l'energia rinnovabile, le molteplici nuove tecnologie per l'energia pulita. Nel ciclo di incontri effettuati sul territorio durante la primavera 2006, l'argomento è stato affrontato in profondità e in tutta la sua urgenza. Intendiamo tradurlo in fatti concreti, sulla linea di quanto già realizzato negli anni precedenti. Allo scopo nel novembre scorso è stato aggiornato e modificato il Piano Quinquennale degli Investimenti 2006-2010 con l'inserimento, tra l'altro, che le disponibilità di cassa possano essere in parte destinate «a sostegno di interventi volti al risparmio energetico o alla rea-

lizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, giudicati di particolare interesse da parte del Consiglio Direttivo».

Il metodo di lavoro per raggiungere gli obiettivi sopra accennati è quello già positivamente seguito in passato e riconfermato in questo primo anno del nostro mandato: confronto sistematico e aperto, partecipazione collegiale a ogni decisione, oculatezza nell'uso dei beni finanziari a disposizione, informazione finalizzata al coinvolgimento delle nostre popolazioni alla vita e alle iniziative del Consorzio.

Con l'augurio di un nuovo anno, fatto di laboriosità e di benessere per tutti noi.



Il Presidente del Consorzio BIM Brenta
Mariano Tomasini

Relazione sullo stato di avanzamento del progetto LEADER Plus Valsugana nel corso del 2006

I RISULTATI RAGGIUNTI NEL CORSO DEL 2006

L'attività del Gruppo di Azione Locale nel corso del 2006, ricalcando peraltro quella degli anni precedenti, è proseguita con il consueto *trend* operativo nella gestione delle iniziative già in atto e nella ulteriore implementazione di nuovi progetti raccolti in occasione della pubblicazione dell'ultimo bando di concorso (15 marzo 2006), con l'obiettivo di completare entro il corrente anno l'impegno delle risorse finanziarie ancora disponibili.

Il raffronto tra le domande totali presentate e quelle ammesse a finanziamento, tra gli investimenti proposti ed il contributo impegnato, hanno raggiunto i consueti risultati in termini numerici; si tenga inoltre in conto il fatto che le Misure attivate sono state ridotte per favorire quei settori che più hanno dimostrato interesse nei confronti degli incentivi messi a bando dal G.A.L. I settori che hanno infatti catalizzato maggior interesse tra gli operatori in questi anni sono stati senza dubbio l'agricoltura, il turismo e la valorizzazione delle risorse storico-culturali del territorio. Le numerose richieste di finanziamento pervenute avevano indotto il G.A.L. a concentrare le risorse residue su queste tre tipologie di intervento, in modo da dare una risposta convincente ai bisogni degli ope-



Una pianta di castagno recuperata

ratori. In termini strettamente numerici infatti tale impostazione è riuscita a fornire sicuramente delle risposte più adeguate che hanno permesso di poter finanziare ben 68 domande sulle 123 pervenute, con una percentuale maggiore rispetto alle annate precedenti (55,28%). Se questo risultato è stato incoraggiante in termini di numero di domande evase, non altrettanto si può affermare se confrontiamo i dati degli investimenti proposti con l'ammontare del contributo disponibile che raggiunge solo l'8,34% di questi ultimi.

Riportiamo di seguito in dettaglio i risultati suddivisi per Asse e Misura di intervento.

ASSE 1: Strategia pilota di sviluppo rurale a carattere territoriale ed integrato				
Misure interessate	Numero di domande presentate	Numero di domande ammesse a finanziamento	Investimenti proposti	Contributo impegnato
MISURA 1 Interventi di valorizzazione delle attività agricole e silvicole locali	66	57	€ 2.223.403,26	€ 426.704,18
MISURA 2 Qualificazione dell'offerta turistica locale	36	8	€ 4.666.124,81	€ 293.968,88
MISURA 6 Recupero e valorizzazione delle risorse storico-culturali locali	21	3	€ 4.135.442,04	€ 198.343,06
TOTALE	123	68	€ 11.024.970,11	€ 919.016,12

**ASSE 2:
Sostegno alla cooperazione tra territori rurali**

Misure interessate	Numero di domande presentate	Numero di domande ammesse a finanziamento	Investimenti proposti	Contributo richiesto
MISURA 1 Interventi di cooperazione interterritoriale	2	1	€ 6.177,60	€ 4.942,58
MISURA 2 Interventi di cooperazione transnazionale	4	4	€ 698.047,91	€ 441.686,52
TOTALE	6	5	€ 704.225,51	€ 446.629,10

... E IN TERMINI ASSOLUTI

Tale risultato riesce ancora una volta a fotografare l'interesse suscitato dal programma LEADER Plus sul territorio nel corso di questi anni. Allo stato attuale infatti, da inizio progetto ad ora, sono **stati ammessi a finanziamento un totale di 270 progetti** distribuiti sulle varie Misure con un **impegno in termini assoluti di € 7.366.934,17 di contributo su € 7.438.616,00 totali** a disposizione. Per quanto riguarda lo stato di avanzamento dei progetti finanziati negli anni scorsi si riscontra la loro completa attivazione, registrando peraltro una buona percentuale di interventi che si sono già conclusi (63), mentre per quelli finanziati quest'anno si apriranno i cantieri a partire dalla prossima primavera in modo che entro l'estate del 2008 si possano concludere.

I progetti finanziati negli anni scorsi sono stati tutti attivati, molti dei quali sono già stati completati

LE NUOVE INIZIATIVE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Dato il consistente numero di iniziative che fanno capo al progetto LEADER Plus, diventa estremamente difficile riuscire ad illustrarle tutte, ma se ne possono comunque individuare alcune che per le loro caratteristiche, abbinate ad un alto contenuto innovativo, costituiscono un *unicum* per il territorio della Valsugana. Nel settore agricolo e della valorizzazione delle cosiddette "produzioni tipiche e di nicchia" diverse sono stati gli interventi improntati alla valorizzazione delle filiere corte in azienda, che hanno permesso di ottenere nuove produzioni o di recuperarne altre che erano state abbandona-

te. Molti i settori interessati: da quello lattiero-caseario con la realizzazione di nuovi allevamenti dotati di strutture di caseificazione e vendita di formaggio oltre che di latte crudo; a quello ortofruttilicolo con produzione di conserve di frutta e verdura, succhi vari, piante officinali ed aromatiche con apposite strutture sia collettive che individuali di trasformazione e vendita di questi prodotti; per arrivare a quello vitivinicolo con due importanti realtà aziendali che, seppur di ridotta entità, costituiscono le uniche attive sul territorio in questo settore e quindi con un'alta valenza dimostrativa e di trasferibilità dell'esperienza. Tali strutture hanno poi avviato specifiche collaborazioni con viticoltori locali

che le utilizzano come strutture associative per la vinificazione e l'imbottigliamento del loro prodotto. In questo settore è stata poi avviata una specifica iniziativa volta al recupero di alcune antiche varietà viticole locali (es. la Pavana ed il Veltriner bianco) che già dal 2007 verranno immesse sul mercato con una specifica etichettatura.

Altra interessante iniziativa che ha preso avvio in estate è stata l'apertura a Borgo Valsugana di un apposito mercatino del biologico, che a cadenza settimanale offre la possibilità di far conoscere ed apprezzare al consumatore locale alcuni prodotti realizzati direttamente in loco da aziende della zona. Un crescente interesse ha suscitato la proposta di recupero della castanicoltura locale che ha portato numerosi proprietari al recupero di oltre 1.500 piante secolari e che ha supportato l'aggregazione collettiva di questi soggetti con interventi a sostegno della promozione del prodotto e della

sua valorizzazione con eventi e manifestazioni (feste, weekend gastronomici, ecc.). Questa rinnovata attenzione per il settore ha portato anche alla individuazione, da parte dei dieci comuni coinvolti, di un'apposita STRADA DEL CASTAGNO, un interessante percorso alla scoperta di piante secolari e panorami mozzafiato lungo un'ampia fascia di territorio collocata sul versante sud-orientale della catena del Lagorai. L'incessante lavoro di valorizzazione e di recupero di antiche varietà locali, che aveva portato alla riscoperta della varietà di mais detto "Spin", da cui è stata prodotta la FARINA DELLA VALSUGANA, e delle cosiddette "VERDE", tipica pietanza dell'altopiano del Tesino ottenuta dalla fermentazione del cavolo cappuccio, è ulteriormente incrementata e, nel corso di quest'anno, le due realtà associative che fanno capo a questi due prodotti si sono consolidate facendo conoscere il loro prodotto mediante l'organizzazione e la partecipazione ad apposite manifestazioni che hanno riscosso un notevole apprezzamento da parte dei consumatori per l'alta qualità dei prodotti.

Nel corso di quest'anno gli interventi già avviati nell'ambito della valorizzazione turistica, con specifico riferimento alle risorse storico-culturali, hanno registrato notevoli progressi ed in particolare modo quelli di interesse sovracomunale come

l'IPPOVIA DEL TRENINO ORIENTALE ed il PERCORSO CICLOPEDONALE SULLE TRACCE DELL'ANTICA VIA CLAUDIA AUGUSTA che si concluderanno già a partire dal prossimo anno. A sostegno di quest'ultima iniziativa è stato sottoscritto uno specifico accordo di cooperazione con la Regione dell'Auerbergland in Baviera, che prevede alcune iniziative congiunte di promozione del tracciato con la realizzazione di appositi materiali promozionali che permetteranno di mettere in rete gli operatori locali delle due regioni, e quest'ultimi con gli altri territori attraversati dal percorso.

Tra gli ultimi progetti ammessi a finanziamento in questo ambito ve ne sono alcuni di particolare interesse, in quanto riescono a coniugare il recupero di antiche tradizioni con un nuovo ruolo di promozione e sviluppo del territorio. Tra questi vale la pena ricordare il progetto del recupero dell'area della Torre dei Sicconi nel Comune di Caldonazzo con la realizzazione del cosiddetto "GIARDINO DEI SICCONI", un interessante percorso etno-botanico che abbina la riscoperta delle antiche varietà vegetali coltivate un tempo in Valsugana con le vicende storico-culturali di cui la torre dei Sicconi è stata per lungo tempo testimone. La sua ricostruzione in chiave moderna all'interno di un'area archeologica di notevole interesse darà modo al visitatore di cono-



Il museo degli spaventapasseri a Marter di Roncegno



Una struttura per la caseificazione



Un tratto del percorso dell'ippovia

scere, partendo dalle origini, i mutamenti sociali ed economici che hanno interessato la Valsugana nel corso dei secoli.

In questo ambito si possono ricordare anche altri interventi come ad esempio il RECUPERO DELLA EX LATTERIA SOCIALE nel comune di Strigno, che diventerà un'interessante area didattico-museale non solo per far conoscere l'antica arte della caseificazione, ma anche per documentare e far riflettere sui profondi mutamenti dell'economia rurale e sulle nuove prospettive ed il ruolo dell'agricoltura, in particolare della zootecnia, nell'economia del nostro territorio. In questo filone si inserisce anche un intervento attivato da una locale Associazione di malghesi che ha realizzato un interessante filmato che documenta in modo originale questa antica tradizione e le problematiche connesse alla situazione attuale ed alle prospettive future di queste tipiche produzioni.

Tra gli antichi mestieri che hanno avuto un ruolo determinante nell'economia di un'area vi è sicuramente quello dell'ambulato, ossia dell'antico commercio delle stampe molto diffuso nell'area dell'Altopiano del Tesino. A Pieve Tesino infatti troverà posto un piccolo ma interessante CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLE STAMPE che svolgerà anche una funzione didattico-illustrativa per far conoscere le diverse tecniche di stampa e riproduzione uti-

lizzate nel corso dei secoli per diffondere questa "arte povera", che ha lasciato preziose testimonianze del passaggio degli "ambulanti tesini" in tutto il continente europeo.

Tra le attività che hanno visto il Gruppo di Azione Locale attivarsi direttamente vi è stato il lavoro di documentazione degli interventi finanziati con la realizzazione di un cospicuo repertorio di riprese filmate che confluiranno in apposito DVD che illustrerà il lavoro fin qui realizzato con il Progetto LEADER Plus. Tale documentazione verrà integrata nel corso del 2008 con tutti gli interventi realizzati e costituirà un resoconto completo dell'azione svolta e dell'impatto avuto dal progetto in questi anni sul territorio. Il materiale video prodotto verrà in parte utilizzato per realizzare dei filmati promozionali da diffondere sul circuito delle televisioni locali e sulle reti nazionali, per far conoscere e quindi promuovere le numerose iniziative attivate e contribuire all'affermazione e consolidamento degli investimenti fin qui realizzati.

AZIONI ED OBIETTIVI FUTURI

L'impegno del G.A.L. per il prossimo anno sarà concentrato quasi esclusivamente nell'azione di continua verifica dello stato di avanzamento dei progetti e contemporaneo sostegno agli interventi in corso d'opera con particolare riguardo ai progetti integrati e di sviluppo locale, che assumono un valore innovativo per il territorio, configurandosi come elementi importanti per lo sviluppo socio-economico della Valsugana e dei territori limitrofi. L'obiettivo più importante da perseguire rimane però quello di riuscire ad

L'obiettivo più importante da perseguire rimane quello di riuscire ad incrementare le azioni di cooperazione fra i diversi operatori del territorio

incrementare le azioni di cooperazione fra i diversi operatori del territorio, ampliando ed infittendo sempre più le reti di collegamento e le azioni comuni. Siamo convinti che solo in questo modo contribuiremo allo sviluppo delle singole attività produttive, ma anche all'affermarsi della Valsugana come un territorio che riflette su un modello di sviluppo che sia il più compatibile con le proprie radici, la propria identità culturale ed ovviamente anche con le proprie potenzialità che il LEADER Plus ha sicuramente contribuito a far emergere.

Il Piano Quinquennale di Investimenti dei Comuni

Sulla base del nuovo piano degli investimenti (deliberazione n. 8 del 5 maggio 2006) che, come è stato indicato nel precedente articolo, mette a disposizione dei Comuni per il quinquennio 2006-2010 dieci milioni di euro, si riporta di seguito la tabella con specificati gli importi di cui ciascun Comune potrà beneficiare nel periodo indicato.

I singoli Comuni hanno due modalità per usufruire del finanziamento del Consorzio: ottenere un mutuo o un contributo in annualità. Nel primo caso si tratta di ricevere dal Consorzio l'importo spettante, che dovrà poi essere restituito in 20 rate semestrali ad un tasso agevolato (abbattimento di circa il 3% degli interessi; 4% nel caso di interventi previsti nell'ambito di un patto territoriale); la nuova possibilità offerta dall'attuale Piano degli Investimenti prevede la concessione di un contributo a fondo perduto in annualità, approssimativamente corrispondente all'agevolazione derivante dall'applicazione del minor tasso d'interesse di cui sopra; in ogni caso per il calcolo dell'agevolazione si farà

riferimento ad un tasso d'interesse non inferiore al 4%; le richieste dei Comuni che optino per tale modalità di agevolazione non saranno soggette alla limitazione della disponibilità di bilancio prevista per i mutui e potranno quindi essere sempre tutte accolte immediatamente. In questo modo il Comune riceve una percentuale dell'importo spettante (circa l'1,7%) sempre in 20 rate semestrali, che non dovrà essere restituito.

I finanziamenti assegnati a ciascun Comune possono essere da questo impiegati per interventi di pubblica utilità quali viabilità, illuminazione, fognature, arredo urbano, attrezzature e infrastrutture comunali, ecc.

Sono stati quattro i Comuni che non hanno utilizzato i fondi a loro destinati da parte del Consorzio nel quinquennio 2001-2005, e tre quelli che non hanno speso tutte le disponibilità. Ammonta complessivamente a oltre € 530.000 l'importo che non è stato sfruttato: è un vero peccato, considerando come le risorse dei Comuni si stanno assottigliando sempre di più a causa delle finanziarie!

ANNO	COMUNE	OPERA	IMPORTO
2006	Ivano Fracena	Lavori di riqualificazione urbana con allargamento viabilità, creazione parcheggio, e piazzetta nel centro abitato	€ 60.543,00
	Caldonazzo	Ristrutturazione e ampliamento della scuola elementare - 2° lotto	€ 245.420,00
	Canal San Bovo	Realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica delle frazioni di Caoria e di Canale	€ 899.360,00
	Castello Tesino	Potenziamento dell'acquedotto potabile di Celado e Roa	€ 419.603,79
	Ronchi Valsugana	Progettazione dei lavori di sistemazione della strada di collegamento con la S.P. 65 e per i lavori di ampliamento degli Uffici comunali	€ 55.300,00
	Strigno	Acquisto delle attrezzature e degli arredi per la scuola elementare	€ 12.652,78
TOTALE			€ 1.692.879,57

CALDONAZZO

Ristrutturazione e ampliamento della scuola elementare - 2° lotto

Il completamento dei lavori di ristrutturazione e di ampliamento della scuola elementare verrà parzialmente coperto dal mutuo concesso dal Consorzio BIM Brenta. In particolare si tratta di terminare la costruzione e rendere agibili gli edifici

che ospiteranno la palestra, alcune aule, la mensa e la cucina che sono stati realizzati dietro l'attuale edificio. Mentre le due ultime strutture sono di competenza comprensoriale, per quanto riguarda l'attrezzatura e la gestione, la palestra e le nuove aule verranno arredate a spese del Comune. Attualmente l'attività didattica delle scuole elementari è regolare, grazie anche al momenta-

neo spostamento della mensa in altri locali. Il cambiamento della ragione sociale della ditta che eseguiva i lavori ha reso necessaria la verifica della posizione contributiva e antimafia del nuovo soggetto. Si prevede che la firma del nuovo contratto avverrà entro gennaio, mentre i lavori inizieranno entro il mese di marzo.

CANAL SAN BOVO

Realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica delle frazioni di Caoria e di Canale

Il Comune di Canal San Bovo finanzia parzialmente il rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica a servizio delle frazioni di Caoria e di Canale grazie al mutuo concesso dal Consorzio BIM Brenta. Attualmente, infatti, gli stessi sono obsoleti, non funzionano correttamente e, parametro non trascurabile, non soddisfano i fondamenti di sicurezza elettrica.

In base al progetto predisposto il posizionamento dei punti luce posti nelle strade interne rimarrà uguale all'esistente, le lampade scelte sono a vapori di sodio (rispetto a quelli a vapori di mercurio attuali) ad alta pressione a luce corretta, che offrono una elevata efficienza luminosa, una buona resa cromatica e, a parità di illuminamento avvertibile dall'occhio umano, consentono un notevole risparmio energetico (fino al 43%), un minor inquinamento luminoso (l'illuminazione notturna artificiale ha sicuramente un effetto negativo sull'ecosistema circostante) e la ridotta dispersione di luce verso il cielo rispetto a quelle attuali (senza dispendi quindi di energia elettrica).



Canal San Bovo: il futuro impianto di illuminazione

Ogni frazione sarà munita (oltre ai vari quadri elettrici) di un controllore elettronico di potenza ed un unico punto di fornitura d'energia elettrica con sensibile risparmio della quota fissa. Ciascuno di essi ha infatti la funzione di ridurre la potenza ed il flusso luminoso delle lampade in determinati periodi di bassa utilizzazione consentendo di non dissipare energia superflua e garantendo, nel contempo, la massima funzionalità dell'impianto di illuminazione pubblica.

Si presume che la gara per l'appalto dei lavori verrà eseguita nei primi mesi del 2007: essi dovrebbero venir eseguiti entro il prossimo anno.

CASTELLO TESINO

Potenziamento dell'acquedotto potabile di Celado e Roa

Una delle opere previste dal patto territoriale Tesino-Vanoi è il potenziamento dell'acquedotto potabile a servizio delle frazioni di Celado e della Roa. Una parte della quota a carico del Comune di Castello Tesino verrà finanziata dal mutuo concesso dal Consorzio BIM Brenta e che, proprio in virtù di intervento inserito nell'ambito di un patto territoriale, beneficerà dell'abbattimento del tasso di interesse pari al 4%. I lavori che verranno eseguiti consistono nell'installazione di una turbopompa presso il serbatoio di Castello Tesino, che consentirà una maggiore spinta d'acqua, quindi un maggiore rifornimento dei due serbatoi ripartitori di Celado; a partire da uno dei due verrà realizzato uno scavo e messo in opera un nuovo tratto di acquedotto fino alla frazione Roa, per una lunghezza complessiva di quasi due chilometri. L'intervento descritto risolverà i problemi di rifornimento potabile delle due località, soprattutto della frazione Roa, che servendosi di una piccola sorgente locale ha da sempre dato problemi di potabilità e di quantità. I lavori sono stati appaltati ad una ditta locale e inizieranno la prossima primavera.

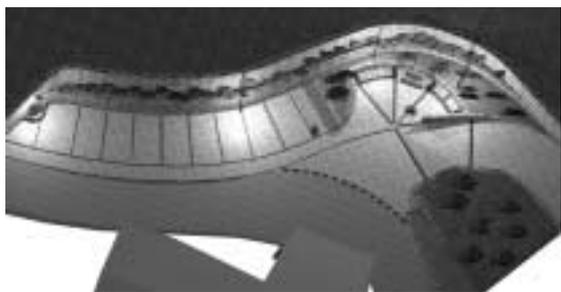


Castello Tesino: una veduta panoramica della frazione Roa

IVANO FRACENA

Lavori di riqualificazione urbana con allargamento viabilità, creazione parcheggio, e piazzetta nel centro abitato

Il mutuo che il Consorzio BIM Brenta ha accordato al comune consentirà la copertura parziale dei lavori di riqualificazione urbana nella frazione Fracena. I lavori consistono nella realizzazione di un parcheggio per una decina di posti auto: a tal fine sarà necessario effettuare uno sbancamento del terreno e costruire un muro doppio di contenimento e di delimitazione, rivestito in pietra naturale e inframezzato da una fioriera. La superficie verrà pavimentata in porfido con lavorazione tradizionale ad archi contrastanti. Verrà allargata la sede stradale e realizzato lungo la stessa un marciapiede; saranno inoltre collocate delle panchine e sistemata una fontana in un angolo dell'area. Una ditta locale sta eseguendo i lavori, che dovrebbero venir conclusi entro l'inverno.



Ivano Fracena: il rendering del progetto

RONCHI VALSUGANA

Progettazione dei lavori di sistemazione della strada di collegamento con la S.P. 65 e per i lavori di ampliamento degli Uffici comunali

Il mutuo che il Consorzio BIM Brenta ha accordato al Comune consentirà la copertura parziale dei lavori di ampliamento degli uffici comunali e il miglioramento del collegamento tra una frazione e la Strada Provinciale n. 65. Nel primo caso si tratta di acquistare una parte della costruzione adiacente a quella che ospita attualmente gli uffici comunali per ottenere nuovi spazi, mettere a norma tutto l'edificio ricavato, con particolare riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche. Nel secondo caso verrà allargata e sistemata la strada che collega la frazione Prà alla Strada Provinciale predetta, per una lunghezza lineare di 1,5-2 chilometri.



Ronchi Valsugana: l'edificio comunale

metri. L'importo servirà per la copertura della progettazione delle due opere indicate, che presumibilmente verranno appaltate nel 2008.

STRIGNO

Acquisto delle attrezzature e degli arredi per la scuola elementare e seconda perizia suppletiva di variante dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento delle scuole elementari

Utilizzando entrambe le modalità di finanziamento che il Consorzio mette a disposizione dei comuni consorziati, il Comune di Strigno ha potuto coprire le spese derivanti dall'arredamento di una parte dei locali della scuola elementare e dal completamento dei lavori di sistemazione del piazzale delle stesse. Nel primo caso l'acquisto di banchi, sedie, armadi, lavagne, appendiabiti e altro è stato interamente finanziato dal mutuo concesso dal Consorzio BIM Brenta; per quanto riguarda la perizia suppletiva di variante, il contributo in annualità consentirà la parziale copertura dei costi. I due interventi sono già stati eseguiti e l'attività scolastica procede regolarmente.



Strigno: la scuola elementare

FRANCESCO BARI

ANNO	COMUNE	OPERA	IMPORTO SPETTANTE	CONTRIBUTO ANNUALITÀ
2006	Strigno	Seconda perizia suppletiva di variante dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento delle scuole elementari	€ 18.970,40	€ 1.897,04

La Rete Europea del Turismo di Villaggio

Il 30 settembre scorso è ufficialmente terminato il progetto comunitario denominato LA RETE EUROPEA DEL TURISMO DI VILLAGGIO. In ogni numero del presente periodico le varie attività e iniziative che sono state intraprese nei tre anni di durata sono state descritte in modo analitico. Nell'ultimo trimestre le iniziative e i prodotti dell'attività si sono intensificati, com'era logico attendersi.

Per quanto riguarda la **gestione e il coordinamento del progetto** il momento più significativo è stato rappresentato dalla sessione di scambio conclusiva in Portogallo dal 17 al 19 settembre, durante la quale è stata organizzata la presentazione del nuovo marchio e della nuova strategia di comunicazione rispettivamente ai paesi portoghesi aderenti alla Rete, e al pubblico in una conferenza stampa. Numerosi incontri si sono resi necessari per concordare l'organizzazione delle varie attività e, soprattutto, del futuro del progetto.

Durante l'inaugurazione del sentiero cimbro dell'immaginario sono state effettuate delle letture narrate particolarmente suggestive presso il rifugio Malga Campo e presso la statua dell'orso dove, in particolare, è stata effettuata una lettura, contemporaneamente in italiano e in cimbro, di un racconto che ha come protagonista l'animale stesso.

L'aspetto più significativo dell'**animazione** nel periodo in oggetto sono state le manifestazioni organizzate nell'ambito dello scambio di esperienze tra paesi trentini aderenti alla Rete, che quest'estate sono state arricchite grazie all'evento itinerante "Tracce di..." (con letture animate, stand promozionali e laboratori per bambini), ideato e organizzato durante il corso di formazione *Segni e Simboli del Turismo dell'Immaginario*. Il progetto ha quindi proposto la visita di Villa Lagarina (*Tracce di...vento*, 8 luglio), Ronzo-Chienis (*Tracce di...gusto*, 30 luglio), Luserna (*Tracce di...luce*, 10 agosto), Cimego (*Tracce...di fuoco*, 17 agosto), Terragnolo (*Tracce di...mestieri*, 3 settembre) e Telve (*Sulle tracce di...*, 23 settembre).

Molto suggestiva è stata la giornata a Luserna, durante la quale **è stato inaugurato il Sentiero cimbro dell'immaginario**. La percorrenza di una parte dello stesso è stata intervallata da letture narrate di racconti cimbri da parte dei partecipanti al corso di formazione "Mettere in scena materiale etnografico". I momenti più significativi si sono svolti al rifugio Malga Campo e al vicino laghetto di Fonte Campo dove, al cospetto di una statua lignea raffigurante un orso, è stata effettuata una lettura, contemporaneamente in italiano e in cimbro, di un racconto che ha come protagonista l'animale stesso. Al termine dell'inaugurazione i partecipanti sono stati ospitati nella Sala Congressi di Luserna,



La statua dell'orso lungo il sentiero cimbro dell'immaginario



Il depliant del pacchetto turistico di Telve

dove lo stesso gruppo ha proposto la teatralizzazione di alcuni racconti legati all'immaginario di Luserna, di scene legate alla quotidianità della vita del paese e alla loro personale esperienza, alternando sapientemente l'italiano al cimbri. Una spaghetteria ha concluso la serata, poiché la prevista osservazione guidata delle stelle nella notte di San Lorenzo (da qui il nome della manifestazione *Tracce di...luce*) non si è potuta svolgere a causa del maltempo. Alla manifestazione hanno preso parte un centinaio di persone, tra cui piace sottolineare la presenza di un gruppo di studenti universitari, per la maggior parte di madre lingua tedesca, che in tal modo ha potuto conoscere la realtà della minoranza germanofona di origine bavarese che si è insediata circa 800 anni fa a Luserna. Altro momento forte dell'animazione della Rete è stata la **sagra di San Michele** a Telve, che ha rappresentato la chiusura ufficiale del progetto per quanto riguarda il Trentino. Per l'occasione è stato organizzato lo spettacolo di animazione "*Tracce di storia e leggende sotto le mura di Castellalto*", **rievocazioni di storia e di leggende locali in costumi tradizionali lungo il sentiero del secio e della secia** con accompagnamento dalla banda folkloristica locale.

In occasione della sagra di San Michele è stato organizzato lo spettacolo di animazione "*Tracce di storia e leggende sotto le mura di Castellalto*", rievocazioni di storia e di leggende locali in costumi tradizionali lungo il sentiero del secio e della secia con accompagnamento dalla banda folkloristica locale.

Il pacchetto turistico proposto per l'occasione comprendeva anche la visita guidata all'oasi del WWF

di Valtrigona e un accompagnamento alle chiese di Santa Giustina e di Santa Maria dell'Assunta.

Per quanto attiene la **promozione** sono infine state realizzate le guide di Calceranica al Lago e di Telve, oltre alla mappa di Luserna.

È quindi tempo di bilanci per il Consorzio BIM Brenta, cioè capire se l'investimento realizzato ha portato dei frutti. Da un punto di vista strettamente numerico i risultati raggiunti complessivamente, cioè a livello dei nove villaggi sparsi in tutta la provincia, possono essere riassunti con:

- la **realizzazione di un sito internet (www.euronet-village.com)** in versione dinamica che contiene tutta l'offerta dei villaggi aderenti alla RETE in termini turistici, gastronomici, naturalistici, ecc.;
- la **partecipazione a numerose fiere di turismo** internazionali e locali;
- la **presentazione del progetto** avvenuta al Parlamento europeo a Bruxelles;
- l'**organizzazione di seminari** e convegni;
- la **realizzazione dei "village plan"**, importanti strumenti di indagine e di studio per comprendere i bisogni formativi, la strutturazione del territorio e delle comunità locali. Tali documenti sono diventati patrimonio dei villaggi, che possono utilizzarli per future necessità;
- la stampa di una **brochure informativa** relativa alle finalità del progetto e ai villaggi coinvolti;
- organizzazione di **scambi di esperienze** tra paesi trentini aderenti alla RETE e **visite di studio** di delegazioni dei paesi trentini coinvolti in Portogallo e in Lapponia;
- la divulgazione e la **promozione del progetto** e delle singole iniziative realizzate a mezzo della **stampa nazionale e locale, per un totale di circa 150 articoli stampa**. La stessa Autorità di Valencia, che segue i progetti della zona sud dell'Europa, ha manifestato profonda ammirazione per la visibilità che il progetto ha saputo ritagliarsi;
- l'organizzazione di un **corso di formazione denominato "Segni e Simboli del Turismo dell'Immaginario"**, i cui partecipanti provenivano da tutti i villaggi aderenti alla RETE e che è servito per impartire nozioni relative alla promozione e alla commercializzazione di un prodotto, alla conoscenza del territorio, all'immaginario turistico correlato al tema del turismo di villaggio, alla progettazione di un evento di animazione e alla sua realizzazione, all'analisi di forme giuridiche da assumere per la valorizzazione ottimale di un network e ad una corretta ricerca di finanziamenti. Nell'ambito di questa iniziativa sono stati organizzati viaggi di studio a realtà ritenute interessanti quali Bagolino, le Langhe e l'Austria;

- la realizzazione di un **catalogo** e di un **DVD promozionali**.

Per quanto riguarda più nello specifico i tre villaggi ricadenti all'interno del territorio del Consorzio BIM Brenta (Calceranica al Lago, Luserna e Telve) le principali iniziative realizzate a livello locale sono:

- **realizzazione di una mappa** in scala 1:20.000 del territorio di Luserna, che riporta sul retro tutte le informazioni necessarie per la visita e l'ospitalità in questo paese;
- **progettazione, realizzazione e tabellazione del Sentiero cimbri dell'immaginario** di Luserna, opera che rappresenta un piacevole viaggio alla scoperta dei racconti e delle leggende cimbre. Grazie a opere di artisti locali e a pannelli illustrativi dislocati lungo il percorso, il visitatore potrà conoscere ed apprezzare i personaggi che la fantasia e la tradizione popolare hanno tramandato nel tempo;
- il supporto nella **realizzazione di alcuni tipici momenti di animazione** a Luserna, quali il *Dar marzo* (il benvenuto alla primavera che si celebra tutti gli anni con un grande falò), il *Bodrun* (la festa biennale dedicata a tutti gli emigranti di Luserna) e l'evento itinerante *Tracce...di luce*;
- il completamento di un **corso di formazione dal titolo *Mettere in scena materiale etnografico***, tenutosi a Luserna e che è servito

per fornire ai partecipanti (13 persone su circa 300 residenti!) i rudimenti dell'arte teatrale per favorire la progettazione e la realizzazione di eventi spettacolari ispirati alla cultura e alle tradizioni popolari locali. Il corso ha rappresentato un importante momento di aggregazione per la comunità di Luserna, e di oriundi che vivono in Trentino, oltre a consentire il recupero di racconti legati alla vita familiare e alla loro trasposizione. Il gradimento per questa iniziativa si è manifestata nell'organizzazione di altri due brevi momenti formativi;

- la stampa di **una guida del paese di Telve**, contenente informazioni relative alla storia, alle bellezze artistiche, architettoniche, naturalistiche e culturali, unitamente alla sentieristica e all'offerta turistica;
- l'organizzazione di uno specifico **momento di animazione** all'interno della Sagra di San Michele, la tipica festa del paese di Telve, durante la quale il *Sentiero del Secio e della secia* è stato percorso da figuranti in costume che narravano la storia e le leggende legate ai manieri presenti in zona accompagnati da vari strumenti musicali;
- la **traduzione della guida** di Telve, in modo da poterla inserire all'interno del sito internet del Comune e per una futura stampa;



Lisbona: un momento della conferenza stampa



Lisbona: un momento della conferenza stampa

- la stampa di **una guida del paese di Calceranica al Lago**, contenente informazioni relative alla storia, alle bellezze artistiche, architettoniche, naturalistiche e culturali, unitamente alla sentieristica e all'offerta di ospitalità e ristorazione;
- l'organizzazione dello **spettacolo di rievocazione storica denominato "Andrea Castelli racconta... la Miniera di Calceranica"**. Nel corso dello stesso trenta figuranti in costume d'epoca hanno rappresentato vari momenti di lavoro in miniera, sia come tipologia che come epoca storica, oltre ad alcune leggende ad essa collegate;
- la predisposizione di pacchetti turistici per Luserna e per Telve, che hanno visto la contemporanea e determinante collaborazione di diversi operatori di settore nei due paesi.

La semplice elencazione di quanto conseguito dal progetto, a fronte di un investimento economico contenuto da parte del Consorzio BIM Brenta, dovrebbe dare una risposta positiva circa i risultati conseguiti dal progetto. Le ricadute positive dell'iniziativa sono però ben più profonde e si possono sintetizzare nell'interesse che si è creato nei vari paesi intorno all'idea del turismo dell'immaginario, nelle diverse modalità di sviluppare questo concetto in ogni singola comunità, nel loro coinvolgimento per la realizzazione di quanto concordato, sia da un punto di vista di risorse umane messe in campo, sia per quanto riguarda il lato economico. È con una punta di orgoglio che si è registrato, nelle singole comunità, l'impegno non solamente delle solite persone che animano la vita delle varie as-

sociazioni, ma anche di altri soggetti che hanno consentito il conseguimento dei risultati descritti. Soprattutto si è consapevoli di aver suscitato nei diversi paesi l'entusiasmo e la voglia di proseguire sulla strada indicata, aggiungendo a quanto già realizzato altre iniziative, che potranno contribuire a delineare meglio l'offerta turistica del singolo paese in termini di "immaginario".

L'operare in rete fornisce degli evidenti vantaggi in termini di visibilità, di contenimento dei costi, di scambio e di conoscenza, della condivisione di materiali, di conoscenze e di risorse che le varie realtà coinvolte avevano a disposizione. Soprattutto ha spinto i paesi a comprendere l'utilità di questo approccio e di percepire il significato della solidarietà e della spinta che può significare il sapere di non essere da soli ad affrontare un impegno gravoso.

L'operare in rete ha inoltre fornito degli evidenti vantaggi in termini di visibilità, di contenimento dei costi, di scambio e di conoscenza (quindi di apertura mentale), della condivisione di materiali (ad esempio costumi d'epoca per i vari momenti di animazione), di conoscenze e di risorse che le varie realtà coinvolte avevano a disposizione. Soprattutto ha spinto i paesi a comprendere l'utilità di questo approccio e di percepire il significato della solidarietà e della spinta che può significare il sapere di non essere da soli ad affrontare un impegno gravoso. E il Consorzio BIM Brenta non ha mai perso l'occasione di partecipare alle varie ini-

ziative comuni per sottolineare l'appoggio che intendeva manifestare alle comunità locali attraverso la realizzazione del progetto LA RETE EUROPEA DEL TURISMO DI VILLAGGIO.

Certamente il percorso che ha contraddistinto i 39 mesi di durata del progetto non sempre è stato privo di ostacoli. Soprattutto non si è rivelato semplice far comprendere inizialmente lo scopo del progetto, il significato che le varie attività potevano implicare e le ricadute positive sull'immagine e sulla caratterizzazione acquisita dai vari villaggi.



La risposta ai dubbi che sono insorti durante il cammino è rappresentata dall'intenzione manifestata dai paesi aderenti alla Rete di proseguire la positiva esperienza dando origine ad un'associazione a livello provinciale che promuoverà, di concerto con gli altri soggetti preposti, e venderà l'immagine turistica dei paesi. In tale associazione troveranno auspicabilmente posto i paesi che hanno sinora lavorato nel progetto, insieme ad altri soggetti turistici (Assessorato al turismo, APT locali, Consorzi Pro Loco, ecc.) e territoriali (Consorzi BIM, Comprensori e singoli comuni rurali) interessati allo sviluppo del turismo dell'immaginario, con un auspicio ritorno in termini di presenze, quindi di positiva ricaduta economica sui paesi. Senza dimenticare l'importantissimo concetto di Rete, che evidenti vantaggi ha dimostrato sinora e che potrà rappresentare una carta vincente per il suo futuro successo, che si manifesterà nella costituzione anche di un'associazione a livello europeo, nella quale confluirà quella locale. Il progetto vuole insomma camminare da solo, dopo essersi dato un

marchio e creato una strategia di comunicazione a livello promozionale (Genuineland-Europe unseen/Villaggio autentico-Europa da scoprire), senza dimenticare che per migliorare e meglio caratterizzare la propria offerta in termini di turismo dell'immaginario avrà bisogno di altre risorse, che potranno essere ricercate anche nella candidatura per la realizzazione di un nuovo progetto europeo.

Il progetto LA RETE EUROPEA DEL TURISMO DI VILLAGGIO ha rappresentato un'opportunità di sviluppo sostenibile che è andata oltre la semplice messa a disposizione di risorse finanziarie, consentendo alle singole comunità di concretizzare una specifica capacità progettuale, quindi di un'autonomia, che rappresenta la più solida garanzia per la sopravvivenza futura delle comunità montane.

Il Consorzio BIM Brenta propone ai Comuni consorziati numerose iniziative per perseguire i suoi fini statutari, il più importante dei quali risulta essere «...favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni residenti sul suo territorio...». Progetti come LA RETE EUROPEA DEL TURISMO



La copertina della guida turistica di Calceranica al Lago

DI VILLAGGIO non solo sono in linea con tali obiettivi, ma offrono un'opportunità di sviluppo sostenibile alle realtà consorziali che vanno oltre la semplice messa a disposizione di risorse finanziarie, consentendo alle singole comunità di concretizzare una specifica e significativa capacità progettuale, quindi di un'autonomia, che rappresenta la più sicura garanzia per la sopravvivenza futura delle comunità montane. Si può quindi affermare con sicurezza che l'esperienza maturata con questo progetto, al pari di altre iniziative comunitarie alle quali il Consorzio ha dato il suo contributo, ha consentito di raggiungere e di superare gli obiettivi inizialmente ipotizzati.

Ghiacciai in serra

Il cambiamento climatico ed il ritiro dei ghiacciai alpini

Il clima della Terra ha sempre subito e continuerà a subire mutamenti dovuti a cause naturali, fra le quali possiamo ricordare ad esempio minimi mutamenti della radiazione solare, eruzioni vulcaniche con le loro emissioni di polveri che riflettono il calore del sole verso lo spazio.

Nel corso dell'ultimo secolo la temperatura media dell'aria è aumentata di 0,6°C a livello mondiale e di quasi 1°C in Europa; un riscaldamento insolitamente rapido che ha fatto sì che il XX secolo sia stato il più caldo nella storia della Terra e che gli anni '90 siano stati il decennio più caldo degli ultimi 1.000 anni. Una tendenza che sta continuando anche in questo inizio di XXI secolo.

Gli eventi naturali non possono essere l'unica causa di questo riscaldamento. La stragrande maggioranza degli scienziati concorda sul fatto che esso sia dovuto alle sempre maggiori concentrazioni di gas ad effetto serra che intrappolano il calore nell'atmosfera e che sono generati dalle attività umane.

L'Unione Europea è da sempre molto attenta agli aspetti ambientali e, tra le varie iniziative, quest'anno ha promosso la "Campagna europea sul cambiamento climatico" che, attraverso una serie di azioni riassunte nello slogan "ab-

bassa, spegni, ricicla, cammina", intende sensibilizzare i cittadini del vecchio continente ad attivarsi per mettere in atto modi di vita che aiutino a contrastare l'innalzamento della temperatura del pianeta.

Una delle conseguenze più evidenti e più preoccupanti del riscaldamento del clima, in particolare sulle Alpi, è la rapida fusione dei ghiacciai avvenuta negli ultimi decenni.

Ed è proprio per informare i cittadini sulla "Campagna" attivata dall'Ue ed in particolare per far toccare con mano l'effetto del cambiamento climatico sul paesaggio montano che

lo Europe Direct - Carrefour Alpi, in collaborazione anche con il Consorzio BIM Brenta, ha organizzato tra ottobre e novembre l'interessante iniziativa "Ghiacciai in serra - viaggio nel tempo attraverso i ghiacciai alpini". L'evento ha visto spostarsi in cinque località del Trentino (Pergine Valsugana dove è avvenuta l'inaugurazione il 13 ottobre, Pozza di Fassa, Borgo Valsugana, San Michele all'Adige e Trento dove si è conclusa il 19 novembre) una significativa mostra fotografica che ha messo a confronto immagini attuali e del passato di oltre venti ghiacciai alpini evidenziandone lo straordinario ritiro avvenuto in pochi decenni. Dalla "Mer de glace" al Monte Bianco, in Francia, fi-

*L'Unione Europea
ha promosso la
"Campagna europea
sul cambiamento
climatico"*



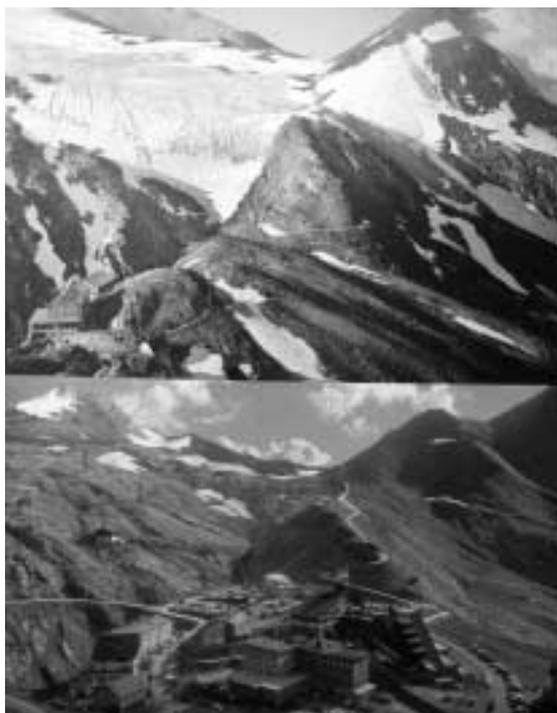
L'incontro di approfondimento presso la sede del Consorzio BIM Brenta

no all'Adamello e a Solda in Italia, passando attraverso lo Schneeferner tedesco piuttosto che il Waxegg austriaco o il Morteratsch svizzero, tutti i ghiacciai alpini hanno subito una veloce, drastica riduzione... quando non sono completamente scomparsi.

La mostra, portata da Europe Direct per la prima volta in Italia, è stata realizzata dall'Associazione per la ricerca ecologica di Monaco di Baviera, ma il centro di Pergine, grazie alla collaborazione del Museo Tridentino di Scienze Naturali e del Comitato glaciologico trentino, l'ha arricchita con ulteriori immagini relative ai ghiacciai della provincia di Trento.

Una sezione dell'esposizione è stata inoltre dedicata in maniera specifica alla "Campagna" europea, con la messa a disposizione dei visitatori di materiale informativo sul cambiamento climatico e sull'utilizzo delle energie rinnovabili, oltre a gadgets forniti direttamente dalla Commissione europea. L'impegno dei visitatori, che hanno anche accolto l'invito a rispondere ad alcune domande sul cambiamento climatico, è stato inoltre premiato con l'estrazione di un centinaio di magliette della "Campagna".

L'iniziativa non si è però limitata all'allestimento della mostra, ma ha visto lo svolgimento di almeno uno specifico appuntamento in ognuna delle tappe, oltre alla visita guidata di oltre 40 scolaresche della provincia. La tappa di Borgo Valsugana in particolare ha visto la mostra



Una veduta del Passo dello Stelvio



Il ghiacciaio svizzero dell'Aletsch

ospitata dal 28 ottobre al 4 novembre nella sede del Consorzio BIM Brenta e l'incontro di approfondimento nella serata del 3 novembre. In quest'occasione, grazie alla collaborazione del Trento Film Festival e della sede RAI di Trento, è stato proiettato l'affascinante documentario di Alberto Tafner sull'evoluzione dei ghiacciai trentini "I giganti bianchi della montagna"; a seguire il tema è stato approfondito con l'incontro con Roberto Seppi, glaciologo del Museo Tridentino di Scienze Naturali, dal titolo "I ghiacciai: archivio del clima della

Terra". Nella stessa settimana un momento è stato dedicato in maniera specifica ai più piccoli, con la proiezione a Telve il 29 ottobre del film d'animazione "L'era glaciale 2", imperniato proprio sullo scioglimento dei ghiacci. Il territorio consorziale è stato inoltre interessato dalla tappa iniziale della mostra che, come detto, si è svolta a Pergine con l'inaugurazione ufficiale ed un incontro di approfondimento.

I numeri dicono che sono stati oltre 3.000 i visitatori della mostra e più di 500 i partecipanti agli incontri di approfondimento, oltre alle già citate decine di classi che hanno usufruito dei percorsi didattici appositamente predisposti. Numerosissime le notizie sulla stampa (tradizionale ed elettronica) che hanno ripreso l'evento, sia a livello locale che nazionale (*La Repubblica*, *Il Giornale*, *La Stampa*, *Grazia*, solo per citare i giornali più conosciuti), a testimonianza che l'iniziativa ha sicuramente colto nel segno e che il problema del cambiamento climatico è molto sentito dalla cittadinanza e necessita di un cambiamento negli stili di vita della popolazione, mettendo in pratica lo slogan della Campagna europea sul cambiamento climatico: "CAMBIA - abbassa, spegni, ricicla, cammina".

GIANCARLO ORSINGER

Interventi a sostegno di vari settori economici

Con delibera n. 5 del 2 febbraio 2006 il Consiglio Direttivo ha deciso di attuare anche nel 2006 l'iniziativa concernente la concessione di contributi in conto interessi, in misura corrispondente ad un abbattimento del tasso di interesse di circa il 2%, su mutui con ammortamento di durata quinquennale assunti da piccole imprese operanti in alcuni settori produttivi ed aventi sede all'interno del territorio del Consorzio BIM Brenta. In realtà l'abbattimento effettivo può essere superiore al 2%, perché anche gli Istituti di Credito coinvolti nell'operazione sono tenuti a concedere i mutui ad un tasso di interesse inferiore a quello corrente di mercato. Per il 2006 è stata prevista la possibilità di concedere l'agevolazione per un importo complessivo di mutui pari a € 1.710.939,47, importo derivante dalla nuova somma stabilita dal Consorzio per l'anno 2006 (€ 1.549.371,00), più le economie del 2005 (€ 161.568,475), derivanti cioè da quanto previsto ma non utilizzato e le assunzioni di mutui di importo ridotto.

Si rammenta che in base a tale iniziativa è possibile formulare la richiesta di un mutuo compreso tra € 5.000,00 ed € 52.000,00 per ciascuna domanda, purché non siano state ottenute altre forme di supporto economico dall'Ente pubblico per lo stesso motivo. In alternativa è possibile formulare più domande, che comunque non possono complessivamente superare l'importo massimo indicato. Il Consorzio provvede, per tutto il periodo di ammortamento dei mutui, in coincidenza con la

scadenza di ciascuna rata trimestrale, al versamento agli Istituti di Credito del contributo a proprio carico.

A differenza degli anni passati in cui è stata attivata quest'iniziativa, il plafond disponibile nel 2006 è stato utilizzato solo per il 60%: per la precisione sono stati ammessi mutui per un ammontare di € 996.659,16, mentre la disponibilità residua è pari a € 731.972,68, alla metà del mese di dicembre del 2005. L'iniziativa in oggetto, dopo otto anni di attivazione durante i quali sono state quasi trecento le aziende o le ditte che ne hanno beneficiato, sembra mostrare segni di saturazione, e non sembra essere più così allettante.

Infatti le opportunità offerte da leggi specifiche di settore, che consentono di accedere a contributi a fondo perduto, risultano sempre più appetibili.

Per cercare di ovviare a questo trend, l'Assemblea del Consorzio ha già stabilito che, a partire dal 2007, l'agevolazione dovrà essere più marcata, prevedendo un maggior abbattimento del tasso d'interesse, nel caso di interventi di risparmio energetico o di realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Le tabelle seguenti riassumono l'iniziativa, suddivise per settore economico, indicando il numero delle domande pervenute, il numero dei comuni nei quali le varie aziende richiedenti risiedono e l'importo complessivo dei mutui erogati nell'anno 2006.



Agricoltura: rimane sostanzialmente stabile il numero delle domande presentate, ma diminuisce rispetto al 2005 l'importo per il quale è stato chiesto il finanziamento da parte di questo settore produttivo. I prestiti richiesti si riferiscono all'acquisto di mezzi e di attrezzatura a supporto dell'attività aziendale (trattore, atomizzatore, furgone, impianto elevatore, mescolatore, compressore, stoccaggio cereali, ecc.), compreso l'allestimento di un museo, alla costruzione di un fabbricato per attività agrituristica e all'acquisto di terreni.

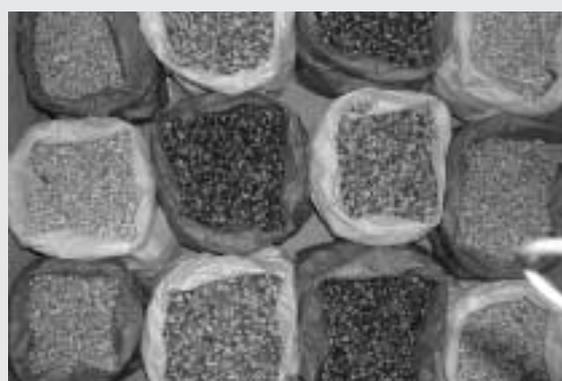
COMUNI RICHIEDENTI	N° DOMANDE	IMPORTO
8	10	€ 273.895,00

Artigianato: è come al solito il comparto che ha presentato il maggior numero di richieste al Consorzio per ottenere un contributo. Rispetto lo scorso anno sono quasi dimezzate sia le domande di finanziamento, sia l'importo della singola istanza. Le richieste riguardano l'acquisto di automezzi (veicolo industriale per trasporto, furgone, rimorchio isolato termicamente, autoveicolo per il trasporto freddo, veicolo per trasporto con cassone ribaltabile e gru, trattore con lama per la neve, camioncino con cassone ribaltabile, autocarro, ecc.) per l'attività aziendale, ma vi sono anche domande per l'acquisto di attrezzature funzionali all'attività (carrello elevatore, pala gommata, allestimento cister-



na su camion, ecc.) e per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio di un magazzino.

COMUNI RICHIEDENTI	N° DOMANDE	IMPORTO
12	19	€ 596.320,59



Commercio: la delibera del Consiglio Direttivo n. 7 dell'1 aprile 2005 ha integrato i criteri per la concessione dei contributi in questo settore produttivo, al fine di favorire gli investimenti inerenti alle attività commerciali operanti nei comuni

con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti, nelle frazioni o nei centri storici, anche se attuati da imprese di dimensioni maggiori rispetto a quanto attualmente previsto (massimo 5 addetti di cui non più di 2 dipendenti). Ciò per contrastare le note tendenze in atto alla chiusura di attività commerciali nei piccoli centri e all'indebolimento delle stesse nei centri storici a seguito dell'apertura di nuovi centri commerciali, e per far sì che gli abitati minori ed i centri storici mantengano la loro vitalità. Ciononostante le richieste di prestito e il relativo ammontare sono lievemente diminuiti nel 2006. Esse hanno riguardato l'acquisto di macchinari a servizio dell'attività (miscelatrice e minipala) e di attrezzatura informatica per gestire in modo più adeguato il punto vendita.

COMUNI RICHIEDENTI	N° DOMANDE	IMPORTO
2	2	€ 36.751,20



Turismo: anche in questo settore calano il numero delle domande presentate e l'importo ammesso a contributo. Le richieste pervenute erano volte a ottenere un sostegno finanziario per l'acquisto di una centralina per la gestione di vari servizi nelle camere di un albergo e per l'acquisto di un furgone con controsoffitto.

FRANCESCO BARI

COMUNI RICHIEDENTI	N° DOMANDE	IMPORTO
2	2	€ 72.000,00

A.C.A.V.: oltre l'uscio di casa



È ancora forte l'eco del richiamo alla solidarietà internazionale che ha permeato gran parte delle ultime Feste natalizie e di inizio anno. Dal Papa ai Capi di governo, dagli *opinion leaders* ai *mass-media*, da ogni parte è pervenuto l'appello a uscire dall'uscio di casa propria e a farsi carico – per quanto possibile a ciascuno – dei grandi problemi sociali del nostro pur bel Pianeta.

Non è solo questione di bontà d'animo e di sensibilità politica. È anche questione della nostra qualità di vita, presente e futura. Possiamo anche metterla sotto l'aspetto di puro interesse personale e, perciò, di egoismo: se tutti i popoli potessero vivere dignitosamente, là dove sono nati, avremmo tagliato alla radice le principali cause delle guerre, del terrorismo, in particolare del dramma delle emigrazioni. La storia della Valsugana, del Trentino – e non solo – testimonia come l'andare all'estero da emigranti fu questione di sopravvivenza, e che l'emigrazione è cessata quando nei nostri paesi si poté incominciare a vivere e a lavorare.

Certo, in tutto questo c'è dell'utopia. Ma è utopia che stimola tutti coloro che già stanno lavorando concretamente per una umanità diversa. Come l'A.C.A.V.

Leggiamo in un documento di questa associazione non governativa: «L'A.C.A.V. lavora insieme a voi, affinché tutti possano vivere bene nella loro terra di origine. Essa opera in Africa Centrale e prevalentemente in Uganda, con personale locale in collaborazione con i propri tecnici e con tecnici italiani. Scava pozzi per l'acqua potabile, costruisce servizi igienici, ristrutturazione e costruisce scuole, ospedali e centri sociali, si occupa di sviluppo agricolo per le comunità, anche attraverso il microcredito, e di formazione professionale. Dobbiamo procedere a nuovi acquisti di macchinari e abbiamo già contattato aziende e rivenditori di macchinari usati. Anche se cerchiamo le occasioni migliori, i soldi che servono sono tanti».

Il Consorzio BIM Brenta, proprio riflettendo sulle realtà umane che vivono nel bisogno e, in particolare, che hanno gravi carenze di servizi primari quali l'acqua, in passato ha finanziato, insieme agli altri Consorzi BIM del Trentino, questa organizzazione. Lo continuerà a fare.

Visto che il Consorzio BIM trae i benefici economici dalle aziende che utilizzano l'acqua, riteniamo doveroso investire qualcosa nei paesi dove l'acqua, elemento primario per la vita, è carente.

Dal Papa ai Capi di governo, dagli opinion leaders ai mass-media, da ogni parte è pervenuto l'appello a uscire dall'uscio di casa propria e a farsi carico – per quanto possibile a ciascuno – dei grandi problemi sociali del nostro pur bel Pianeta

Il Consorzio BIM Brenta: territorio e fonti rinnovabili

ANTICIPAZIONI DI CASSA AI CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO

Nella riunione del 13 giugno scorso il Consiglio Direttivo, sulla base di quanto previsto dal Piano degli Investimenti 2006-2010, ha deliberato la concessione di anticipazioni di cassa ai Consorzi di Miglioramento Fondiario per la copertura, totale o parziale, di esigenze temporanee di cassa di detti Consorzi di Miglioramento Fondiario, derivanti da spese di investimento per la realizzazione di interventi nell'ambito del territorio del Consorzio. Il Consiglio Direttivo ha inoltre stabilito i criteri di questa iniziativa:

- ciascuna anticipazione di cassa potrà essere concessa solo con riferimento ad uno specifico intervento del Consorzio di Miglioramento Fondiario interessato, finanziato con contributo provinciale. Riguardo a detto intervento dovrà essere dichiarato, da parte del Presidente del Consorzio, la precisa località interessata (che dovrà essere compresa nell'ambito del territorio di questo Consorzio), l'importo complessivo, gli estremi del provvedimento di concessione del contributo provinciale e la sua entità complessiva, le quote di detto contributo già erogate e quelle di cui è prevista l'erogazione entro i successivi sei mesi, i pagamenti già eseguiti per la realizzazione dell'intervento e quelli da effettuare a breve. L'importo dell'anticipazione sarà commisurato alla specifica situazione;



- le anticipazioni a favore di un singolo Consorzio non potranno superare l'importo massimo di € 300.000;
- la durata massima di ciascuna anticipazione è fissata in sei mesi, eventualmente prorogabili a seguito di nuova richiesta;
- sulle anticipazioni non dovranno essere corrisposti interessi;
- le richieste di anticipazione saranno soddisfatte secondo il loro ordine di presentazione, fino ad eventuale esaurimento dello stanziamento allo scopo previsto in bilancio.

Le richieste presentate correttamente, secondo i criteri descritti, sono state accolte ed evase in ordine cronologico. Nell'assunzione di un simile impegno, che risolve in parte i problemi temporanei di liquidità dei Consorzi di Miglioramento Fondiario e che offre condizioni sensibilmente più favorevoli rispetto a quelle normalmente offerte dal sistema bancario, il Consorzio BIM Brenta si avvicina sempre di più alle esigenze delle realtà che operano sul suo territorio.

STUDI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE A SCOPO IDROELETTRICO

Con la delibera n. 9 dello scorso 5 maggio, l'Assemblea Generale ha approvato una variazione di bilancio per l'esercizio 2006 nella quale è stato stabilito di sostenere l'effettuazione di studi per l'utilizzo delle risorse idriche a scopo idroelettrico da parte dei Comuni per € 25.000. Il finanziamento ha consentito a sette Comuni di effettuare una valutazione sulle risorse idriche del territorio (Pieve Tesino); sulla possibilità di installare una piccola turbina per la produzione di energia idroelettrica grazie all'acqua distribuita attraverso l'acquedotto comunale (Telve e Caldonazzo); sull'opportunità di partecipare ad una costituenda società per la realizzazione di una centrale idroelettrica e un impianto sperimentale per la produzione di idrogeno (Castello Tesino); sulla fattibilità dell'utilizzo di alcuni corsi d'acqua per la produzione di energia idroelettrica (Bieno, Castello Tesino e Strigno). L'opportunità offerta dal Consorzio ha riscosso notevole successo e, in considerazione delle istanze pervenute alle quali non è stato possibile garantire la copertura finanziaria, verrà probabilmente riproposta per l'anno prossimo.

Mutazioni climatiche ed energie alternative

La salute del pianeta è diventata una notizia che ogni giorno di più interessa il nostro vivere quotidiano. L'aria che respiriamo diventa meno pulita, le malattie da inquinamento aumentano in modo esponenziale e il clima subisce talmente tante vessazioni che le stagioni vengono assorbite l'una con l'altra, diminuite o allungate in un modo che a memoria non si era mai visto. Non si sa per quanto ancora saremo in grado di maltrattare in questo modo il pianeta. Certo, si sa che questo tempo è sempre meno. Se non ci saranno dei provvedimenti responsabili i danni saranno catastrofici e distruttivi per tutti. Recentemente a Kyoto, in Giappone, è stato firmato uno storico accordo volto a salvaguardare gli equilibri del nostro pianeta. **Il protocollo impegna 38 paesi industrializzati a ridurre in maniera considerevole l'emissione di gas responsabili dell'aumento dell'effetto serra.** L'avvio del processo di applicazione della Convenzione sul Clima porterà a definire nuove misure. Ad esempio promuovendo la produzione di energie alternative. Ma anzitutto, alternative a che? Le principali e assolutamente prevalenti fonti di energia sono attualmente le fonti fossili, in primis il petrolio, il carbone e il gas naturale con i loro derivati. Essi sono i principali fornitori di energia per la produzione industriale, per la mobilità, per il riscaldamento. È risaputo quanto i rapporti internazionali siano condizionati dal possesso, dalla vendita e dall'uso dell'energia fossile, come è altrettanto documentabile che i conflitti sono il più delle volte originati dalla volontà di disporre di fonti energetiche. **L'energia fossile, dunque, causa di conflitti, ma anche causa di incombenti pericoli per la qualità della vita sul nostro pianeta, per l'inquinamento atmosferico che produce, fino a determinare possibili mutazioni climatiche a carattere irreversibile.**

Ed è su quest'ultimo punto che aggiungiamo qualche più dettagliata riflessione, pur ripetendo cose già ampiamente divulgate e, finalmente, ormai condivise sia a livello scientifico che nella più vasta opinione pubblica; purtroppo di dubbi ne restano pochi, il difficile consiste nel ritrovare rimedi efficaci. Ma è qui che la creatività dell'uomo dovrà sapersi esprimere al massimo. È quanto si è voluto evidenziare anche con la recente iniziativa dello Europe Direct-Carrefour Alpi, il centro di informazione dell'Unione Europea ospitato dall'Istituto Agrario di San Michele all'Adige. In collaborazione con il nostro Consorzio BIM Brenta, per la prima volta in Italia è stata allestita e divulgata per tutto l'autunno scorso la mostra fotografica "Ghiacciai

in serra", realizzata dall'Associazione per la ricerca ecologica di Monaco di Baviera. Il messaggio trasmesso è stato forte e chiaro: la Terra si sta riscaldando rapidamente; questo cambiamento climatico rischia di avere catastrofiche conseguenze sul nostro ambiente naturale e perciò sulle nostre economie, sul nostro modo di vivere, sul futuro del pianeta; il riscaldamento è dovuto principalmente ai gas ad effetto serra generati dalle attività umane e in particolare dalla combustione di fossili quali il carbone, il petrolio e il gas naturale; rilasciati nell'atmosfera, questi gas intrappolano il calore del sole proprio come in una serra. Che fare? È la stessa Commissione europea, con la forza della sua autorevolezza, a lanciare lo slogan "Sei tu che controlli i cambiamenti climatici". La campagna attivata dall'Unione Europea è azione di sensibilizzazione al più vasto raggio e forte richiamo anzitutto agli Stati affinché onorino gli impegni internazionali assunti anche recentemente a Kyoto con specifico accordo. Ma, di più, si intende coinvolgere i singoli cittadini in azioni concrete, **nella convinzione che se tutti noi modificassimo leggermente i nostri comportamenti quotidiani, potremmo ottenere significative riduzioni nelle emissioni di gas ad effetto serra;** bastano alcuni piccoli e semplici accorgimenti, come ricordarsi di abbassare il termostato di casa, spegnere la Tv piuttosto che lasciarla in *stand by*, riciclare i rifiuti, usare la macchina solo per necessità e camminare un po' di più. In poche parole, risparmiare energia. Governi, privati cittadini, istituzioni. **Il Consorzio BIM Brenta da tempo si è posto concretamente su questa linea, utilizzando gli spazi di propria competenza e investendo allo scopo i mezzi finanziari disponibili:** l'attività di informazione relativamente a questo tema si esprime in ogni utile occasione ed è diventata iniziativa specifica nella primavera scorsa, con il ciclo di conferenze in più punti del territorio consorziale su "Risparmio energetico, Energia rinnovabile, Energia pulita"; e poi, il finanziamento per interventi a favore del risparmio delle risorse acquisite, gli interventi per incrementare la produzione di energia da fotovoltaico; la promozione di attività legate all'utilizzo delle biomasse, soprattutto per il riscaldamento; attenzione massima è stata e sarà posta al settore della produzione di energia idroelettrica, anche perché è questo il settore che sta alla base dell'esistenza stessa dei Consorzi BIM e qui il campo di azione è ancora vasto e aperto a ottime prospettive.

Tra le pieghe del bilancio

Si è svolta lunedì 27 novembre 2006 l'Assemblea Generale del Consorzio BIM Brenta che ha trattato, tra gli altri argomenti, quello relativo al bilancio di previsione 2007. Il pareggio è dell'ordine di 9 milioni di euro e qualcosa di più: non spetta a noi entrare nel merito delle varie voci, ma in questa sede sottolinearne alcune che ci sembrano particolarmente significative. Nel dettaglio:

- investimento in partecipazioni azionarie in società elettriche. La destinazione di una notevole cifra in questo settore sta a significare la decisa volontà dell'Amministrazione di rivolgere particolare attenzione alla possibilità, peraltro prevista dall'art. 3 della L. 959/53, di optare per forniture dirette di energia, anziché il pagamento del sovracanone. Allo stesso scopo, si è costituita in sede nazionale la Società Enerbim, cui il nostro Consorzio attualmente non partecipa in quanto è in atto un discorso sinergico con gli altri Consorzi BIM della Provincia e con la Provincia stessa;
- la realizzazione di un DVD "storico" che ripercorre la storia della "bomba al cobalto" e quindi la radioterapia a Borgo. Per non dimenticare un momento di particolare lustro della nostra storia che ha vissuto negli anni '60 una notorietà a livello mondiale (fu la seconda strumentazione operativa dopo quella installata in Canada), la proposta di sostenere finanziariamente la realizzazione di un DVD pare significativa del fatto che il Con-

sorzio tenga nel giusto conto un avvenimento di tutto rilievo;

- una borsa di studio per un dottorato di ricerca su alcuni corsi d'acqua del territorio consorziale. Anche in questo caso invogliare studiosi del nostro ambito ad approfondire tematiche molto vicine agli scopi statutari del Consorzio non solo viene a premiare un ricercatore, ma contribuisce alla conoscenza del bacino interessato e dell'istituzione medesima del Consorzio BIM;
- partecipazione finanziaria con la PAT nella corresponsione di contributi a sostegno dei punti vendita nei piccoli centri del territorio consorziale. L'iniziativa provinciale di sostenere in qualche modo la permanenza nei piccoli centri abitati dei punti vendita, tanto caratteristici perché ci trovi un po' di tutto, è stata favorevolmente recepita dal Consorzio che si impegna al complemento del 50% del finanziamento PAT. C'è da sperare che il sostegno programmato trovi sufficiente soddisfazione negli operatori del settore;
- finanziamento per l'acquisto di due ambulanze. Come negli anni passati, il Consorzio manifesta la propria sensibilità nei confronti di evidenti ed obiettive necessità del territorio;
- anticipazioni a Consorzi di miglioramento fondiario e per iniziative di particolare rilievo volte al risparmio energetico o alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Molto positiva pare la richiesta dei Consorzi di Miglioramento fondiario di portare avanti progetti di risparmio energetico e di rivolgersi anche alle fonti alternative, come ad es. lo sfruttamento delle biomasse. Trattasi comunque di anticipazioni a breve, in quanto il settore risulta di pertinenza provinciale. La soggettività nel rilevare l'importanza di quanto surrportato non deve assolutamente porre in secondo piano le positività delle altre destinazioni finanziarie che forse sono parse di routine al sottoscritto.



L'ultima riunione dell'Assemblea del Consorzio

Il sito internet del Consorzio: un valido supporto all'informazione

Verso la fine del 2003 veniva attivato il sito internet del Consorzio BIM Brenta (www.bimbrenta.it), i cui contenuti e la cui struttura sono stati arricchiti e perfezionati in occasione dell'inaugurazione dell'attuale e prestigiosa sede, suggellata dall'organizzazione dell'Assemblea generale della Federbim nazionale, importanti momenti che si sono svolti nel giugno del 2004. A tre anni di distanza sembra opportuno verificare le condizioni operative attuali e dare alcuni numeri riguardanti i visitatori di questo dinamico strumento di comunicazione.

Il visitatore virtuale di www.bimbrenta.it viene accompagnato inizialmente da un'animazione che prevede il riempimento di un vaso artificiale, l'insediarsi dei piloni di un elettrodotto in mezzo ai quali prende corpo la figura dell'Italia e del Trentino, l'individuazione del territorio dei quattro Consorzi BIM provinciali del fiume Brenta (Vicenza, Treviso, Belluno e Trento nell'ordine) e, infine, la materializzazione di alcune immagini emblematiche del Consorzio.

Queste fotografie caratterizzano la *home page* del sito del Consorzio, completamente rinnovata nei contenuti e nell'apparato fotografico, e accompagnano il visitatore per tutto il tempo che esso vorrà dedicare all'esplorazione del sito. Innanzitutto il testo della pagina iniziale riporta una serie di informazioni che dovrebbero risultare importanti per comprendere cosa sia e come opera un Consorzio BIM, in particolare quello del Brenta della provincia di Trento. Nello specifico viene data ri-

sposta ad una serie di domande sui Consorzi BIM (che cosa sono, quali sono gli scopi, quando sono nati, come si finanziano, quanti sono, la durata, alcune particolarità) e alcune brevi informazioni sul Consorzio BIM Brenta, sulle sue attività e su chi lo governa. I testi elencati vengono accompagnati da foto significative del territorio (laghi e castelli), nonché dal logo e dai recapiti del Consorzio, oltre ad una mappa del territorio consortile. Sono inoltre attivi una serie di collegamenti, sia ad altre sezioni del sito del Consorzio, sia ad altri siti e a pagine specifiche degli stessi (vedi Federbim).

La pagina iniziale del sito del Consorzio è stata completamente rinnovata nei contenuti, nell'apparato fotografico e nei collegamenti. Sono inoltre state organizzate meglio le parti relative alle deliberazioni e alle determinazioni, nonché aggiornate le informazioni contenute.

Una serie di rubriche di servizio, a cui si può accedere attraverso tendine poste in alto e a lato della *homepage* e che consentono di approfondire i contenuti che riguardano il Consorzio, sono state meglio organizzate e aggiornate nelle informazioni contenute. Sono attive le sezioni che riguardano *cenni di storia* (che cosa è e come si è evoluto il Consorzio BIM Brenta, informazioni sulla nuova sede e sull'Assemblea generale della Federbim che si è svolta a Castel Ivano nel 2004), lo *statuto*, i *comuni* che fanno parte del Consorzio suddivisi per vallata (Brenta e Cismon-Vanoi) con una serie di informazioni utili, la composizione degli *organi* e della *segreteria* che consentono il funzionamento del BIM Brenta (l'Assemblea Generale, le due Assemblee di Vallata, il Consiglio Direttivo, il Segretario e il collaboratore tecnico-amministrativo), lo specifico delle *deliberazioni* degli organi collegiali e le *determinazioni* del segretario (compresi i bilanci), le *centrali idroelettriche* su cui si basa l'esistenza del Consorzio (con una spiegazione su che cosa sia il sovracanone e la sua evoluzione negli anni), le *attività* attuali e quelle promosse in passato (Piano Quinquennale, iniziative economiche a favore di vari settori produttivi, cartografia numerica, biglietto da visita, diverse iniziative europee) e uno spazio sul periodico di informazioni *BIM notizie* (con la possibilità di scaricare il pdf di tutti i 15 numeri già editi). In particolare si ricorda che è possibile scaricare e stampare dal sito le deliberazioni degli organi collegiali, le determinazioni del segre-



Parte dell'homepage del Consorzio

tario, i bilanci (tutti questi atti vengono aggiornati in tempo reale, cioè inseriti contemporaneamente alla loro esposizione all'albo presso la sede del Consorzio) e tutti i quindici numeri del periodico di informazione *BIM notizie* sino a qui pubblicati.

Sono state aggiunte due rubriche: la *modulistica*, che permette di scaricare i moduli per la presentazione di domande di contributi e mutui; i *comunicati stampa*, all'interno dei quali vengono fornite in tempo reale informazioni circa le iniziative del Consorzio e declinati gli appuntamenti previsti.

Accanto a queste rubriche "storiche", ne sono aggiunte due: la *modulistica*, che permette di scaricare e stampare i moduli per la presentazione di domande di contributi e mutui da parte di privati, di aziende e dei Comuni; i *comunicati stampa*, all'interno dei quali vengono fornite in tempo reale informazioni circa le iniziative del Consorzio e declinati gli appuntamenti previsti. All'interno delle varie rubriche di servizio descritte sono attivi i link relativi alle varie iniziative e che sono disponibili, unitamente ad alcune immagini che descrivono e che rendono l'idea di quanto è stato realizzato. Il sito internet del Consorzio è uno strumento molto importante per riuscire ad informare sempre più la popolazione resi-

dente nel territorio in merito alle attività e alle possibilità offerte. Esso può contare su un'elevata indicizzazione, cioè presenza all'interno dei principali motori di ricerca, che ne facilita il ritrovamento e lo rende disponibile all'utenza. I numeri di coloro che hanno utilizzato il sito in circa tre anni della sua esistenza non sono elevati: circa 10.000 visitatori diversi, 15.000 numero di visite (quelli che sono entrati a navigare più di una volta), 130.000 il numero delle pagine visionate e 300.000 il numero di contatti. La maggior parte dei visitatori, com'era facilmente ipotizzabile, è di provenienza italiana. Stupisce positivamente l'elevato numero di contatti da parte di statunitensi, mentre è contenuto il numero degli accessi all'interno dell'Unione Europea. Non bisogna stupirsi degli esiti registrati: si tratta, infatti, di un sito che è potenzialmente rivolto ad un'utenza circoscritta e specializzata, inoltre è privo di scopi commerciali. Sono inoltre necessari diversi anni prima che questo strumento riesca ad entrare nelle abitudini delle persone alle quali si rivolge. Attualmente, infatti, si preferisce un contatto telefonico diretto, piuttosto che trovare le informazioni, i moduli per la presentazione di domande, appuntamenti o altro consultando il sito. Ma il futuro, si sa, è nella rete.

FRANCESCO BARI

INIZIATIVE IN MATERIA DI ENERGIA RINNOVABILE

Molto sensibile alla produzione di energia da fonti rinnovabili, il Consorzio ha previsto di stanziare € 20.000 per la concessione di contributi a privati inerenti l'incentivazione alla realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica (delibera n. 11 del Consiglio Direttivo del 5 maggio 2006). L'iniziativa, denominata *Energia pulita* e supportata logisticamente attraverso apposita convenzione con le Casse Rurali operanti sul territorio consorziale, consiste nell'erogazione di contributi volti all'abbattimento degli interessi (fino al 2%) su mutui assunti per la realizzazione dei suddetti impianti nell'ambito territoriale del Consorzio BIM Brenta, stabilendo che essi dovranno avere un importo minimo di € 5.000 e massimo di € 10.000. Il Consorzio ha deliberato di affiancarsi finanziariamente all'iniziativa governativa valida a livello nazionale e tesa a incentivare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da parte di Enti pubblici e privati, definita con i decreti ministeriali del 28 luglio 2005 e 6 febbraio 2006. Essa consente di installare pannelli fotovoltaici per la produzione di energia che, oltre ad essere utilizzata in proprio, quindi con una riduzione dei costi, sarà immessa nella rete elettrica e quindi venduta al gestore della rete nazionale, il quale riconoscerà un prezzo circa quattro-cinque volte superiore a quello di mercato su tutta l'energia prodotta, anche quella autoconsumata, per un periodo di venti anni. L'opportunità di tale iniziativa, denominata *Conto energia*, consiste quindi in una resa sicuramente interessante del capitale investito nella realizzazione dell'impianto di generazione fotovoltaico, ma anche un'azione concreta per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera. I decreti citati fissavano anche un tetto massimo di iniziative possibili a livello nazionale e, a causa del grande interesse che i cittadini italiani hanno manifestato, la copertura finanziaria garantita dallo Stato si è esaurita già ad aprile. Solo i soggetti che si sono attivati tempestivamente ne hanno potuto beneficiare. Di conseguenza anche l'iniziativa attivata dal nostro Consorzio ha ottenuto riscontri alquanto limitati. Qualora vi fossero sviluppi, a livello nazionale, di sostegno al citato *Conto energia*, si valuteranno le opportunità di riproporre analoga iniziativa in collaborazione con gli istituti bancari.

ROBERTO VALCANOVER

Le Delibere del Consorzio

L'ASSEMBLEA GENERALE del Consorzio, composta da un membro in rappresentanza di ognuno dei 42 Comuni consorziali, si è riunita il giorno 27 novembre 2006 e ha assunto le seguenti deliberazioni:

- approvazione del **verbale della precedente riunione**;
- approvazione **variazioni di bilancio** per l'esercizio finanziario 2006;
- approvazione **modifiche al Piano degli Investimenti 2006-2010**, inserendo la concessione di contributi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- approvazione del **Bilancio di Previsione 2007**;
- presa d'atto della nuova normativa in tema di **cumulo di indennità di carica**.

Il **CONSIGLIO DIRETTIVO**, l'altro organo del Consorzio, ha la competenza sull'affidamento di incarichi di progettazione e di direzione dei lavori di opere o interventi di importo superiore a € 100.000, sull'affidamento di incarichi di consulenza esterna e professionali di natura fiduciaria, sull'individuazione dei lavori pubblici da aggiudicarsi mediante appalto-concorso, sulla concessione di contributi e sovvenzioni nei casi in cui non siano predeterminati criteri e modalità tali da eliminare ogni discrezionalità, sull'approvazione di intese e collaborazioni con altri soggetti. Esso è composto da 12 membri dell'Assemblea, da quest'ultima designati. Nel secondo semestre del 2006 esso si è riunito il 28 luglio, il 28 settembre, il 3 e il 27 novembre e il 13 dicembre licenziando complessivamente **14 deliberazioni**, le più importanti delle quali hanno riguardato:

- prelevamento dai fondi di riserva e **variazione del Piano Esecutivo di Gestione** del 2006;
- **concessione di contributi** per un importo complessivo di **€ 54.700,00** a:
 - Complesso di musica barocca "A. Corelli" di Borgo Valsugana per l'**organizzazione della 4ª edizione del Festival internazionale di musica barocca**;
 - Centro Documentazione del Lavoro nei Boschi di Castello Tesino per l'**organizzazione del 5° simposio "Luci e ombre del legno"**;
 - Parrocchia San Bartolomeo di Canal San Bovo per il **progetto giovani "Sentieri"**;
 - Unione Sportiva Primiero San Martino di Fiera di Primiero per **sostegno all'attività agonistica 2006**;

- Associazione Lagorai Bike School di Mezzano per il **progetto Primiero Bike 2006**;
- Comitato organizzatore "Palio dei Draghi" di Levico Terme per l'**organizzazione della manifestazione "Palio dei Draghi" 2006**;
- Casa di Riposo "Suor Agnese" di Castello Tesino per l'**organizzazione della manifestazione "Olimpiadi dell'anziano 2006"**;
- Gruppo Grotte Selva di Selva di Grigno per **sostegno all'attività e manifestazione per il 50° di fondazione**;
- Associazione Coppa d'Oro di Borgo Valsugana per l'**organizzazione della manifestazione Coppa d'Oro 2006**;
- Delegazione WWF del Trentino-Alto Adige per la **gestione dell'Oasi Valtrigona nell'anno 2006 e per l'organizzazione di una mostra**;
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino di Levico Terme per l'**adeguamento edificio per sede**;
- Comune di Ospedaletto per la **realizzazione della rete wireless a banda larga**;
- A.S.U.C. Fraz. Pergine di Pergine Valsugana per la **manutenzione straordinaria del pascolo di malga Montagna Granda**;
- Unione Allevatori Bassa Valsugana e Tesino di Borgo Valsugana per l'**organizzazione della mostra del bestiame bovino nel giorno 21 settembre 2006**;
- Comitato Organizzatore del 40° anniversario dell'alluvione di Tonadico per l'**organizzazione della manifestazione del 40° anniversario dell'alluvione**;
- Unione Allevatori Primiero e Canal San Bovo per l'**organizzazione della mostra del bestiame bovino ed equino nel giorno 22 settembre 2006**;
- Gruppo Culturale Zivignago '87 per l'**organizzazione del festival "Magiaceltica 2006"**;
- APT Lagorai Valsugana Orientale e Tesino per la **mostra delle attività produttive a San Severino Marche**;
- Parrocchia San Bartolomeo di Canal San Bovo per il **progetto "giovani a teatro"**;
- Associazione Centro Aiuti Volontari - A.C.A.V. di Trento per la **realizzazione di un progetto idrico sanitario per le scuole della regione del Teso in Uganda**;
- Associazione Coro da Camera Trentino di Borgo Valsugana per la **partecipazione al concorso polifonico internazionale di Arezzo**;
- Associazione Soccorso Piste Panarotta di Pergine Valsugana per l'**acquisto di una motoslitte**;

- Istituto Comprensivo Strigno e Tesino di Strigno per il **progetto "Fare rete per risparmiare energia"**;
- Missioni Consolata Onlus di Torino per l'**acquisto di arredi da destinare ad una scuola in Etiopia**;
- ENAIP Trentino di Transacqua per il **progetto "Inventario energie rinnovabili del territorio del Primiero"**.
- assunzione della spesa a carico del Consorzio dello **studio per l'eventuale realizzazione di impianti idroelettrici** da parte dei comuni di Bieno, Castello Tesino, Pieve Tesino, Strigno e Telve;
- approvazione **della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2007** che pareggia sulla cifra di € 9.185.514,00;
- approvazione modificazioni al **Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2006**;
- approvazione del **Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2007**;
- approvazione dell'iniziativa concernente la **concessione nel corso dell'anno 2007 di contributi in conto interessi su mutui a favore di alcuni settori produttivi**.

Le **DETERMINAZIONI DEL SEGRETARIO** (impegni di spesa su fondi disponibili, liquidazione delle spese conseguenti a precedenti provvedimenti, responsabilità del servizio finanziario del Consorzio, ordinazione di spese di calcolo, adozione degli atti relativi alla gestione del personale, adozione degli atti relativi alle procedure di gara, adozione di atti concernenti la realizzazione di opere pubbliche che non restano riservati alla competenza del Consiglio Direttivo, concessione di contributi, finanziamenti e sovvenzioni ad enti, associazioni, imprese, ecc.) sono assunte per snellire l'apparato consortile, non più vincolato alle riunioni del Consiglio Direttivo. In questo contesto, il segretario ha licenziato complessivamente **55 determinazioni** nel periodo compreso tra luglio e la metà di dicembre del 2006, le più importanti delle quali risultano essere:

- aggiornamento, per il secondo semestre 2006, delle modalità attuative per l'utilizzo delle **agevolazioni degli investimenti dei comuni** previste per il quinquennio 2006-2010;
- **concessione di un mutuo** al comune di Ivano Fracena per la realizzazione di opere previste dal Piano degli Investimenti 2001-2005;
- **concessione di un mutuo** ai comuni di Caldazzo, Canal San Bovo, Castello Tesino, Ronchi Valsugana e Strigno per la realizzazione di opere previste dal Piano degli Investimenti 2006-2010;
- concessioni **contributi in conto interessi** su mutui ad aziende operanti in alcuni settori produttivi;
- concessione al **Consorzio di Miglioramento Fondiario di Tonadico** di un'**anticipazione di cassa** relativa ai lavori di **costruzione acquedotto ed elettrodotti rurali** Cercenadura-Sorapiana-Piaz Mador;

- concessione ai **Consorzi di Miglioramento Fondiario di Castello Tesino, di Siror, di Telve di sopra, di Tonadico, del Vanoi, di Vattaro e della Vigolana** di un'**anticipazione di cassa** relativa ai lavori di **realizzazione/sistemazione di strade agricole interpoderali** nel loro territorio di competenza;
- liquidazione della quota di competenza della Provincia Autonoma di Trento per il fabbisogno di cassa relativo al secondo semestre del 2006 al G.A.L. Valsugana per l'**attuazione del progetto Leader plus**;
- **liquidazione rimborso spese di viaggio** al presidente, ad alcuni assessori e al segretario;
- concessioni **contributi in conto interessi** su mutui per la realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- concessione al **Consorzio di Miglioramento Fondiario di Transacqua** di un'**anticipazione di cassa** relativa ai lavori di **elettificazione di masi e fienili** in loc. Cenguei, Stiozza, Pusoi e Stadel;
- concessione al **Consorzio di Miglioramento Fondiario di Barco di Levico** di un'**anticipazione di cassa** relativa ai lavori di **costruzione di un'opera di presa sul torrente Sella, di una vasca schiasatrice e delle prime opere adduttrici**;
- concessione al **Consorzio di Miglioramento Fondiario di Tonadico** di un'**anticipazione di cassa** relativa ai lavori di **bonifica idraulica** in loc. Mis;
- concessione al **Consorzio di Miglioramento Fondiario Telve e Carzano** di un'**anticipazione di cassa** relativa ai lavori di **filtraggio e posizionamento valvole idrauliche**;
- **concessione di un contributo in annualità** al Comune di Strigno per il finanziamento di opere previste dal Piano degli Investimenti 2001-2005;
- **liquidazione rimborso spese di viaggio** al sig. Maurizio Pinamonti (già presidente e vice presidente del Consorzio) per la partecipazione all'Assemblea della Federbim di Bergamo in qualità di rappresentante del Consorzio in seno alla Giunta medesima.

Si ricorda che le deliberazioni assunte dagli organi consortili vanno pubblicate all'albo del Consorzio BIM Brenta entro 10 giorni dalla data della riunione in cui sono state prese e devono rimanere esposte per 10 giorni consecutivamente. Le deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili devono invece essere pubblicate entro 5 giorni dalla data di assunzione, fermi restando i 10 giorni di esposizione. Chi volesse leggere, o scaricare deliberazioni e determinazioni degli organi sociali, stampare la modulistica necessaria per la presentazione di domande di contributo, così come sapere un po' di più sul Consorzio BIM Brenta e le attività da esso promosse e realizzate, troverà tutto il necessario nelle varie sezioni del sito internet www.bimbrenta.it.

